

VINITALY 2016: TUSCANYPEOPLE IN VIAGGIO VERSO IL 50° SALONE DEL VINO



Da domenica 10 a mercoledì 13 aprile, a Verona si terrà la 50° edizione del Vinitaly. Ovviamente TuscanyPeople ed il suo editore Tommaso Baldassini saranno presenti e andranno alla scoperta di nuove eccellenze vitivinicole, programmando una lunga sosta nel padiglione Toscana.

Vinitaly 2016: 50 anni di made in Italy

Il 50esimo Vinitaly ha tutti gli ingredienti per essere un'edizione spettacolare e senza dubbio lo sarà. Se il "buongiorno si vede dal mattino" quest'anno a tagliare il nastro dell'apertura, sarà Sergio Mattarella, il Presidente della Repubblica, che aprirà le porte del Salone Internazionale dei Vini e dei Distillati.



Storia del Vinitaly

Il Vinitaly nasce nel 1967, quando nel Palazzo della Gran Guardia, il 22 e 23 settembre, si svolsero le Giornate del Vino italiano. Nel 1971 la manifestazione assume il nome di Vinitaly - Salone delle attività vitivinicole e al vino e inserisce al suo interno l'esposizione di macchine, attrezzature e prodotti per l'enologia.

Nel 1978 il Salone del Vino diventa internazionale, aprendo le sue porte a espositori provenienti da tutto il mondo e, nel 1988, cresce ancora di più creando al proprio interno SOL, il primo Salone dell'Oliva. Nasce nello stesso anno "Distilla", il Salone della Grappa, del Brandy e dei Distillati.

E' nel 1992 che nasce il Concorso Enologico Internazionale che, giunto alla 18°edizione, è diventato il più selettivo e partecipato del globo, con una media di 90 medaglie assegnate sul oltre 3.600 vini da circa 30 paesi diversi.



Nel 1995, dopo aver assorbito Distilla, il Vinitaly diventa il Salone Internazionale del Vino e dei Distillati ed inizia a espandersi all'estero: nel 1998 Veronafiere partecipa al *China Wine* di Shanghai, nel 2002 porta Vinitaly a Singapore, nel 2003 è negli Stati Uniti d'America con il *Vinitaly US Tour* e nel 2004, per la prima volta, il marchio Vinitaly viene speso direttamente in Cina e Russia.

Il Salone raggiunge la sua piena maturità a 40 anni, con due nuovi padiglioni espositivi e ampliando la presenza estera con *Vinitaly Japan*. L'anno successivo arriva il riconoscimento da parte dell'Unione Europea della qualità, dell'innovazione e dell'organizzazione raggiunte da Veronafiere con le sue iniziative in ambito enologico: Bruxelles approva un progetto comunitario triennale, promosso da Italia e Unione Italiana Vini, di circa 4 milioni di euro per la promozione dei vini europei di qualità in Cina, India, Russia con Veronafiere ente attuatore del progetto.

Negli ultimi dieci anni i riconoscimenti e la crescita del Salone hanno subito un'impennata esponenziale.



La 50° edizione del Vinitaly

Quest'anno, in occasione dei suoi 50 anni, Vinitaly è riconosciuto come una leva economica strategica per l'internazionalizzazione delle aziende vitivinicole italiane, entrando nel Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy, finanziata dal Ministero dello sviluppo economico, quale fiera di riferimento per il comparto enologico italiano e mondiale.

Infine, dopo 22 anni, il Concorso Enologico Internazionale diventa Premio Internazionale 5 Star Wine, che verrà assegnato solo ai vini che raggiungeranno e supereranno i 90 centesimi nel giudizio espresso dalla giuria di esperti. Molte sono le novità di questa 50° edizione, dove sono attesi oltre 4mila espositori e 150.000 visitatori professionali; da quest'anno infatti, gli accessi al pubblico generalista saranno limitati, accentuando l'aspetto più strettamente business dell'evento.







TuscanyPeople al Vinitaly

Ovviamente non potevamo mancare al Vinitaly. Tommaso, il nostro editore nonché esperto sommelier e appassionato di tutto ciò che riguarda il mondo enogastronomico è in trepidante attesa per la partenza. Il programma è così ampio e variegato che ancora non ha le idee chiare su quali saranno le tappe del suo tour all'interno del Salone e ha dichiarato più volte che vorrebbe sviluppare dei superpoteri che gli permettessero di essere in due posti contemporaneamente!

Quello che sicuramente non mancherà di visitare è il padiglione della Toscana, dove incontrerà i presidenti del Consorzio Brunello di Montalcino, del Consorzio Chianti Classico, Consorzio Nobile di Montepulciano ed il Consorzio di Tutela Bolgheri DOC. Inoltre gli è stato chiesto di visitare i seguenti stand: Castello di Gabbiano, Castello di Verazzano, Allegretti Az. Agr. Biologica, Argiano, Arrighi Az. Agricola, Baracchi Winery, Barbanera, Barbi, Bellavista, Biondi Santi, Boscarello e Branchia.



Una degustazione dedicata a Giacomo Tachis

Infine, per niente al mondo si perderà la degustazione storica dedicata a Giacomo Tachis (abbiamo avuto l'onore di intervistare la figlia pochi mesi fa, [leggi qui l'intervista](#)), un interprete acuto delle potenzialità dei territori, che ha creato vini straordinari, capaci di valorizzare anche regioni enologiche meno conosciute. È a lui e ai suoi vini che il Vinitaly dedica la più importante degustazione della 50° edizione e, state sicuri, che Tommaso con TuscanyPeople sarà presente per partecipare e raccontare quest'evento davvero imperdibile.

